

*Rilanciare l'economia, combattere i grandi evasori, creare lavoro per i giovani. È questo il serio impegno che chiediamo al governo Monti. I pensionati sono disposti a fare i sacrifici necessari per risanare il Paese, ma non vogliono essere considerati una sorta di ammortizzatori sociali per figli e nipoti, né un sostituto di servizi pubblici che mancano.*



Nelle pagine interne  
l'analisi delle novità introdotte

Numero 2  
Aprile 2012

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

**L'Auser che verrà**

A pagina 2

**Siamo oltre  
40 mila iscritti**

A pagina 2

**Spi: la nuova  
campagna  
di tesseramento**

A pagina 3

**Fattore famiglia  
in arrivo**

A pagina 4

**8 marzo: un mese  
di iniziative**

A pagina 7

## Albergoni nuovo segretario Spi

Pietro Albergoni è il nuovo segretario generale dello Spi Cgil della provincia di Monza e Brianza. È stato eletto dal comitato direttivo riunito martedì 17 gennaio. Lo abbiamo intervistato.

**Innanzitutto alcuni cenni biografici. Nel sindacato ormai operi da vari anni, tuttavia è giusto che tu racconti ai nostri lettori da dove vieni e da quali esperienze.**

Ho 56 anni. Mi sono iscritto alla Cgil nel 1979. La mia esperienza sindacale è stata vissuta nella Funzione Pubblica. Mi sono occupato di politiche del lavoro e di politiche sociali per la Cgil Lombardia, prima di far parte della Segreteria della Cgil Brianza.

**Secondo te quale sarebbe la condizione ottimale del pensionato?**

È importante che il pensionato possa continuare a coltivare interessi, relazioni sociali ed affettive ed a svolgere attività socialmente utili. Anche nelle fasi di graduale perdita dell'autonomia è importante poter disporre di

servizi mirati e personalizzati che non limitino la vita relazionale.

**Qualcuno sostiene che gli anziani sono la causa prima del disagio giovanile: è proprio vero?**

Noi puntiamo molto sul "dialogo intergenerazionale" per evitare contrapposizioni tra giovani ed anziani. Oggi gli anziani svolgono spesso attività di cura dei nipoti e talvolta anche di sostegno economico. La precarietà come condizione ordinaria del lavoro giovanile e la difficoltà delle soluzioni abitative rappresentano i veri problemi che la nostra società deve risolvere. Sono certo che dobbiamo continuare a definire proposte che uniscano giovani ed anziani.

**Immagino che tu abbia delle idee ben precise in testa. Posso chiederti qual è l'obiettivo principale che ti proponi di raggiungere?**

Il patrimonio più rilevante dello Spi è rappresentato dalla straordinaria disponibilità

(Continua a pagina 7)

### Grazie Claudio

di Pietro Albergoni

Claudio Bonfanti ha lasciato l'incarico di segretario generale dello Spi Brianza. Sono trascorsi otto anni ed è stato un periodo ricco di risultati positivi. La sua direzione ha creato un gruppo coeso che ha saputo allargare l'adesione delle pensionate e dei pensionati per la scelta di garantire sedi sempre più diffuse nel territorio per essere sempre più vicine ai nostri iscritti. Si è accresciuta la presenza di volontari e volontarie che hanno contribuito a migliorare i servizi per gli iscritti. Con coerenza e costanza ha contribuito a rafforzare la contrattazione sociale e territoriale per difendere le condizioni di vita degli anziani e per ottenere servizi sociali e sanitari qualificati. La sua esperienza è stata fondamentale per lo Spi e per tutta la Cgil a Monza. È importante ringraziarlo, sapendo che, avremo ancora bisogno della sua intelligenza e del suo equilibrio. Grazie Claudio! ■

### ...e un saluto a Gian Mario

Gian Mario Boschirolì è una delle persone più stimate ed amate dello Spi in Brianza. Ho avuto modo di lavorare con lui per alcuni anni ed ho apprezzato la sua generosità, la sua dedizione e la sua competenza. La sua sensibilità politica gli ha sempre fatto prestare grande attenzione alle relazioni con le Istituzioni e nei rapporti con gli altri sindacati. Ha accettato con grande modestia di diventare Presidente di Auser Brianza. Sono certo che con lui continueremo a lavorare insieme, per contribuire e difendere a qualificare i servizi sociali per le fasce più fragili della popolazione. Grazie Gian Mario. ■

### Sindaci il 6-7 maggio si vota

A Monza, Lissone, Cesano Maderno, Meda, Lentate sul Seveso, Carnate, Lesmo e Sulbiate il 6-7 maggio si terranno le elezioni per leggere i nuovi sindaci e i consigli comunali. Spi, Fnp e Uilp hanno avanzato delle proposte per migliorare le condizioni di vita degli anziani, di cui parliamo con **Roberto Scana-gatti** e **Concetta Monguzzi**, candidati sindaci per la coalizione di centrosinistra rispettivamente a Monza e Lissone. ■ A pagina 8

**Spi Cgil Monza**  
via Premuda, 17  
Tel. 039.2731132  
spibrianza@cgil.lombardia.it  
www.cgilbrianza.it/spi



# Tesseramento Spi: siamo 40.137 iscritti

di Giuseppe Pedrazzini

È soprattutto grazie all'impegno profuso dai collaboratori e dagli attivisti dello Spi-Cgil di Monza e Brianza che il tesseramento per l'anno 2011 ha fatto un ulteriore passo in avanti facendo registrare al 31 dicembre 40.137 iscritti. Un risultato non scontato, perché forte era il timore che il calo del numero dei lavoratori pensionandi, a seguito dalle varie riforme previdenziali, avesse una ricaduta negativa sulle iscrizioni. Infatti i dati disaggregati del tesseramento dicono che sono calati le concomitanti (ovvero, le iscrizioni che vengono fatte al momento della domanda di pensione) e che sono aumentate le deleghe dirette (ovvero, le tessere fatte dagli attivisti Spi). Questo risultato positivo è anche figlio della scelta di forte decentramento territoriale attuato nel corso degli anni dallo Spi. Le 51 sedi sparse su tutta la Brianza offrono la possibilità di essere più vicini alle pensionate/i e di dare risposte alle loro necessità.

Nei giorni scorsi si sono concluse le feste del tesseramento in molte sedi. È questo un appuntamento molto importante, perché serve fare il punto sulla situazione di ogni singola realtà e per dare nuovi stimoli affinché la cam-



Spi-Cgil Limbiate - 7 marzo 2012. Festa del tesseramento.

gnia di proselitismo raggiunga gli obiettivi fissati. La crescita del tesseramento è, e deve essere, un impegno comune e prioritario di tutto il gruppo dirigente ad ogni livello dell'organizzazione, considerato che la quota tessera rappresenta l'unica forma di finanziamento dello Spi.

Il buon risultato è anche merito delle grandi capacità degli attivisti Spi di dare risposte affidabili ai quesiti in tema di previdenza e di fisco che i cittadini rivolgono loro. Nel corso delle feste del tesseramento, si è parlato anche della crisi economica che attraversa l'Italia e l'Europa. Crisi è pagata soprattutto dal mondo del lavoro, dai giova-

ni, dalle donne e dai pensionati. La posizione della Cgil su questi importanti temi è chiara: bisogna eliminare i privilegi e deve pagare chi fino ad ora non ha mai pagato.

In molte sedi, la festa è culminata con la consegna di attestati per la lunga militanza e per il grande impegno che questi iscritti hanno dedicato allo Spi-Cgil. ■

## Errata corrige

La presenza dello sportello della non autosufficienza di Vimercate non è al martedì bensì al giovedì dalle ore 16 alle 18,30. ■

## Sportello Inca

a cura di Ezio Davide Cigna

*Nel 2011 ho compiuto 51anni di età ed ho iniziato a lavorare a 15anni, quindi, sono un lavoratore "precoce".*

*Sinceramente dopo 36 anni di contributi pensavo di essere vicino al traguardo della mia pensione, mancando pochi anni al 40° anno di lavoro. Alla luce della riforma Monti sono molte le cose che ritengo assurde, ma, quella che non riesco ad accettare è che una volta che perfezionerò il "nuovo" requisito a pensione (42anni e tre mesi incrementata di alcuni mesi in base all'aspettativa di vita) avrò anche un abbattimento della pensione. Ho letto però, che nel pacchetto Milleproroghe che si sta discutendo al Governo, si vorrebbe escludere dalla penalizzazione tutti i lavoratori precoci, è così? Se non fosse così quando potrò andare in pensione senza alcuna penalizzazione?*

Innanzitutto le comunico che il decreto delle Milleproroghe è stato convertito in legge (L. 14/2012) e l'articolo 6, comma 2 ha previsto che il meccanismo delle penalizzazioni non si applichi fino al 31 dicembre 2017, tenendo conto, però, che non subiranno penalizzazioni soltanto coloro che matureranno i requisiti "esclusivamente" con la contribuzione da effettivo lavoro o da contribuzione figurativa per servizio militare, per astensione obbligatoria per maternità, per malattia, per infortunio e per cassa integrazione ordinaria.

Vengono così esclusi periodi come quelli di Cassa integrazione straordinaria, di Cassa integrazione in deroga, di mobilità, di astensione facoltativa per maternità, i periodi di congedo per assistenza ai disabili, i periodi di maggiorazione dell'anzianità contributiva legati al riconoscimento dell'esposizione all'amianto, i periodi di disoccupazione e altri ancora. Tornando più precisamente al suo caso, lei perfezionerà il requisito a pensione nel 2018 con 42 anni e 10 mesi, ma, a tale data avrà 58 anni di età, di conseguenza avrà un abbattimento della sua pensione (per la quota retributiva) pari al 6%. Per non subire nessuna penalizzazione sarebbe costretto a perfezionare i 62anni di età e quindi versare contribuzione raggiungendo addirittura 46 anni e 10 mesi. ■



## L'Auser che verrà

di Gian Mario Boschioli

Sulle pagine di Spi Insieme abbiamo già avuto modo di evidenziare l'attività di Auser (autogestione servizi) con dati che dimostrano la qualità e la quantità dei servizi erogati alle persone anziane bisognose di cure. Il **punto d'ascolto**, attraverso il numero verde, il trasporto/accompagnamento di persone che devono affrontare cure oncologiche complesse sono i tratti evidenti della nostra attività. Attività queste che, tra l'altro, coinvolgono anche emotivamente i nostri volontari.

Ma Auser è anche altro. Le numerose associazioni anziani presenti sul territorio, gestiscono attività connesse al tempo libero e alla socializzazione degli anziani e in alcuni casi anche momenti di arricchimento culturale.

Quest'anno si celebra l'anno europeo dell'anziano attivo e come Auser Brianza pensiamo di celebrarlo proponendo ai nostri volontari un progetto denominato "la biblioteca in casa contro la solitudine e l'emarginazione", cioè, la disponibilità di consegnare a casa delle persone anziane, libri o pubblicazioni presenti nel circuito bibliotecario. Un altro obiettivo è la realizzazione, nella città di Monza, di una università per la Terza Età. Lo scopo è quello di offrire la possibilità a molti anziani di avere una opportunità di crescita culturale e non solo, importante. La realizzazione di questi obiettivi dipende dalla possibilità di trovare nuovi volontari disponibili a dedicare parte del loro tempo "libero" nella gestione delle attività indicate. Dobbiamo, dunque trovare "risorse umane", ma anche economiche per poter gestire in serenità i vari progetti. La raccolta fondi attraverso la vendita della pasta nelle piazze dei comuni della Brianza, ma soprattutto l'adesione al 5 x mille in occasione della campagna dei 730 e Cud del 2012 possono darci un aiuto significativo. ■

## I Giochi di Liberetà sono alle porte

di Vittorio Recalcati

La 18° edizione dei "Giochi di Liberetà" ha già preso il via, alcune iniziative, come la **gara di pesca** il 5 maggio a Samolaco Valchiavenna e la **gara di ballo** ad Agrate B.za il 30 Marzo sono già state programmate e altre sono in allestimento mentre si va in stampa. Si stanno già raccogliendo le opere per i concorsi di **poesia, racconti, pittura e foto**. Pertanto sollecitiamo tutti coloro che vogliono partecipare ai "Giochi" di inviare le proprie fatiche alla sede provinciale dello Spi-Cgil in via Premuda 17 a Monza oppure recapitarlo alle sedi Spi territoriali. Tutto il materiale deve essere consegnato, **entro il 31 maggio 2012**. Il tema di quest'anno per il concorso "racconti" è: **racconta un tuo viaggio**.

Ricordiamo che i quadri dovranno essere consegnati imballati da coloro che concorrono e dovranno essere muniti dei dati di riconoscimento e recapito telefonico.

Lo Spi non risponde di eventuali danni che le opere dovessero subire.

Per ulteriori informazioni contattare lo Spi Cgil di via Premuda 17 Monza Tel. 0392731138 oppure Vittorio Recalcati cell. 3391789655. Altre informazioni dell'area benessere, viaggi, soggiorni e gite, potrete trovarle sul sito dello Spi Brianza: <http://www.cgilbrianza.it/spi>. ■

## Tangentopoli vent'anni dopo

Importante convegno a Monza il 16 maggio presso la Camera del Lavoro, via Premuda 17, ore 21.

**A 20 anni da "mani pulite" a Monza.**

*Parallelismi e nuove illegalità nel rapporto tra politica e imprese.*

*Introduce:* Romano Bonifacci, giornalista

*Intervengono:* Walter Mapelli, magistrato; Pasquale Scalambrino, avvocato; Giorgio Bardaglio, direttore de Il Cittadino; Loris Maconi, presidente Anpi; Valerio D'Ippolito, referente "Libera" Brianza; Maurizio Laini, segretario generale Camera del Lavoro Monza e Brianza.

*Coordina:* Pietro Albergoni, segretario generale Spi Monza e Brianza. ■



## Risanare sì, ma con equità

di Anna Bonanomi\*



Lo Spi si è schierato da subito con la Cgil a difesa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, saremo al fianco dei lavoratori e parteciperemo a tutte le iniziative di mobilitazione indette dalla nostra confederazione affinché il Parlamento approvi una legge, che non penalizzi i lavoratori e i giovani. Siamo più che mai convinti della necessità di riformare il mercato del lavoro nella direzione di renderlo meno precario, soprattutto per le giovani generazioni, di estendere gli ammortizzatori sociali a tutti i lavoratori, che sino ad ora ne sono stati esclusi. Tutto ciò, però, non può essere fatto a discapito della sicurezza del posto di lavoro di chi, per propria fortuna, lo sta mantenendo in questa fase di recessione economica. Nel contempo abbiamo ben chiara la necessità di proseguire nella richiesta di adeguare le pensioni al reale costo della vita e di creare un fondo per la non auto sufficienza. Ci rendiamo perfettamente conto che la priorità del governo Monti è quella di portare il nostro paese fuori dal pericolo di una crisi irreversibile, come pensionati abbiamo ampiamente dimostrato un grande senso di responsabilità e la consapevolezza di quanto continui ad essere urgente evitare il fallimento dell'Italia.

Oltre, all'allungamento degli anni per accedere al collocamento a riposo, sulle prestazioni pensionistiche superiori ai 1.200 euro netti sia per quest'anno che per il prossimo non sarà concessa la rivalutazione per adeguarle al costo della vita, si perderà così ulteriore potere d'acquisto; pagheremo la tassa sulla casa, l'incremento delle tasse regionali, che addirittura si applicano a partire dal 2011, mentre il costo della vita e del carrello della spesa si incrementa di settimana in settimana. In altre parole per l'ennesima volta non ci siamo certo tirati indietro di fronte alla necessità di compiere dei sacrifici, ma con sempre maggior forza vogliamo dire al governo Monti che il prezzo del risanamento del paese deve interessare tutti i cittadini in proporzione al loro reddito, anziché caricando esclusivamente il peso su lavoratori e pensionati. Siamo il paese con la più alta pressione fiscale, con un tasso di disoccupazione preoccupante soprattutto per giovani e donne, andiamo in pensione a un'età che è la più alta in Europa. Per tutte queste ragioni chiediamo più coraggio per investire nella crescita economica al fine di consentire un incremento dell'occupazione, abbattere la pressione fiscale per facilitare la domanda interna, su queste priorità continueremo a batterci. I giovani devono trovare un lavoro stabile, adeguato a sostenere una famiglia e gli anziani debbono avere garantito un reddito dignitoso per affrontare con tranquillità la vecchiaia senza rappresentare un problema per i figli. Anche in questo numero del giornale, così come abbiamo fatto nel precedente, abbiamo cercato di darvi tutte le informazioni e le valutazioni sul contenuto delle manovre del governo Monti. Quest'anno è ancora più importante degli altri anni, verificare se è giusto o meno tutto quanto ci viene richiesto di pagare, se abbiamo compilato tutta la modulistica necessaria per avere riconosciuti i nostri diritti.

Per questo vi invito a recarvi presso le nostre sedi, troverete persone che volontariamente e con competenza possono aiutarvi a risolvere i tanti e gravosi adempimenti, che siamo tenuti a svolgere per ottenere i nostri diritti. ■

Segretario generale Spi Lombardia

## Spi: la nuova campagna tesseramento

di Valerio Zanolla

Nel corso del 2011 in Lombardia ben 33.275 pensionati e pensionate hanno scelto di iscriversi per la prima volta allo Spi, con questi nuovi iscritti il sindacato pensionati della Cgil Lombardia ha raggiunto il ragguardevole numero di 475.518 iscritti, che fanno parte in maniera attiva della più grande e articolata organizzazione sindacale italiana con i suoi circa sei milioni d'iscritti e le sue migliaia di sedi distribuite in tutto il nostro paese. Ma cosa vuol dire far parte dello Spi? Perché quasi mezzo milione di anziani e pensionati in Lombardia scelgono di stare con lo Spi? In senso figurato si può dire che lo Spi opera su due fronti il primo è quello della

chiedere alle migliaia di pensionati che ogni giorno affollano le nostre sedi o ai tantissimi nostri iscritti che partecipano alle varie manifestazioni da noi organizzate per avere conferma sulla serietà e sulla continuità della nostra azione, dell'attenzione che centinaia di nostri volontari ogni giorno prestano alle difficoltà delle persone anziane, disagiate e bisognose. Questo accade quando si ha bisogno di far controllare la propria pensione o di adempiere alle tante richieste che la burocrazia italiana mette in carico alle persone. Ma lo Spi non si occupa solamente dei pur importanti adempimenti burocratici, lo Spi contratta, e lo fa con i Comuni per re-

clamare minori costi tariffari e migliori servizi per i pensionati e i cittadini, lo fa con le Asl e con gli assessori all'assistenza alla sanità e ai servizi sociali per rivendicare migliori trattamenti degli ospiti all'interno delle case di riposo e per trattamenti più efficaci negli ospedali, migliori trasporti pubblici e quant'altro necessiti per le persone che intendono trascorrere con serenità questa importante fase della loro vita. Lo Spi organizza anche il tempo libero degli anziani e dei pensionati con l'intento di combattere l'emarginazione, promuovendo iniziative culturali e ricreative, organizzando gite e gli importanti Giochi di Libertà, che vedono la partecipazione di centinaia di persone che si cimentano nella poesia, scrivendo racconti e nell'arte figurativa, nella danza, nello sport.

Lo Spi è, quindi, un sindacato che si confronta e incontra tantissime persone e permette a chi s'iscrive di acquisire nuovi diritti in particolare il diritto più importante, il diritto alla conoscenza e all'informazione, è, infatti, grazie ai nostri attivisti presenti nelle nostre sedi e nei gazebo sulle piazze e al nostro giornale Spi Insieme che i nostri iscritti sono informati di tutto quanto li riguarda perché solo grazie alla conoscenza si è cittadini veramente liberi. ■



tutela e dello sviluppo dei diritti dei pensionati, il secondo consiste nel trasferire alle generazioni successive i diritti conquistati e difesi da decenni di lotte, affinché i giovani possano godere di un sistema di tutele, per un generale miglioramento della società e questo anche in una fase complessa come la nostra dove c'è chi pensa che modernità significhi togliere diritti ai meno abienti a coloro che con il loro lavoro hanno permesso al nostro paese di svilupparsi e raggiungere livelli di benessere importanti. In poche parole e per riassumere potremmo dire che **l'impegno dello Spi è di garantire migliori condizioni di vita ai pensionati e un rapporto equilibrato tra le generazioni.**

Quali sono gli ambiti entro i quali lo Spi realizza questi suoi obiettivi? Basterebbe

## Ben arrivato Valerio!



Nel dicembre scorso **Valerio Zanolla** è stato eletto segretario organizzativo nella segreteria Spi Lombardia. Arrivato allo Spi nel gennaio 2011, Zanolla - nato a Seren del Grappa in provincia di Belluno - inizia una lunga militanza nella Fiom iniziata nel 1977 come delegato sindacale. L'anno dopo entra nella categoria come funzionario e vi rimane fino al 1999 ricoprendo anche incarichi nelle segreterie Fiom del Ticino Olona e, quindi, di Varese. Nel '99 viene eletto segretario organizzativo della Camera del Lavoro di Varese per poi entrare in Cgil Lombardia come responsabile del dipartimento artigiani e in seguito anche dipartimento mercato del lavoro. Dal 2008 al 2011 è vicepresidente di Elba, l'ente bilaterale del comparto artigiani lombardo. A Valerio Zanolla vanno tutti i nostri migliori auguri di buon lavoro! ■



# Arriva il Fattore famiglia lombardo

*Compartecipazione alla spesa:  
la Regione accoglie parte delle richieste del sindacato*

di Claudio Dossi

A febbraio, dopo quasi un anno dalla presentazione del progetto di legge, il Consiglio regionale ha approvato il **Fattore famiglia** che modifica i criteri per la partecipazione alla spesa dei servizi da parte dei cittadini lombardi.

Il fattore famiglia lombardo serve per valutare la situazione economica reale delle famiglie e si inserisce in un momento in cui il dibattito nazionale sulla equità degli strumenti di valutazione della situazione economica dei nuclei familiari ha ripreso quota attraverso la possibile applicazione di un nuovo Isee nazionale.

Questo provvedimento è sta-

to oggetto di un lungo e complesso costruttivo confronto al tavolo tra assessorato alla Famiglia, Anci, sindacati dei pensionati Spi, Fnp, Uilp e Cgil, Cisl, Uil. Il testo finale del provvedimento, in parte, è frutto del lavoro del sindacato che si è impegnato per migliorare il testo iniziale.

Come sindacato avevamo condiviso lo spirito del Fattore famiglia lombardo sulla base di alcuni criteri:

- omogeneità di criteri e metodi di misurazione della capacità reale di compartecipazione delle famiglie alla spesa sociale, con una maggiore equità sia per i nuclei familiari sia delle persone e fa-

miglie in difficoltà;

- il riconoscimento che la ricchezza di una persona e/o famiglia si misura sia sul reddito che sul patrimonio;

- un riconoscimento dei nuclei familiari che vedono la presenza di una persona disabile o di anziano non autosufficiente, individuando forme differenziate e equilibrate di compartecipazione alla spesa. Il testo approvato in Regione accoglie alcune nostre richieste come quella di non prevedere un aggravio e di stabilire equità per i cittadini e le famiglie nella fruizione dei servizi sociali e sociosanitari (per esempio, le rette Rsa, l'assistenza domicilia-

re, ecc.). Inoltre non potranno esserci azioni di rivalsa verso i cosiddetti "civilmente obbligati" da parte di soggetti che non siano la persona assistita. Il giudizio dello Spi su questa legge è, invece, critico sulla parte del testo che fa trasparire come in futuro si possa andare verso una possibile revisione della copertura di spesa sanitaria che - abbinata alla decurtazione del Fondo sanitario regionale - determinerebbe un aggravio economico a carico dei cittadini e delle famiglie.

La legge regionale prevede inoltre una sperimentazione di un anno presso quindici comuni lombardi, che verrà mo-

nitorata dal nostro sindacato. Il prossimo passo sarà di riprendere il confronto con l'assessorato alla Famiglia per veder come saranno affrontate le modalità nella compartecipazione attraverso la sperimentazione della legge nei Comuni. Il percorso di questa legge regionale - che dovrebbe tutelare la famiglia, gli anziani non autosufficienti e i disabili - verrà costantemente seguito con attenzione dal nostro sindacato, che continuerà al contempo a chiedere la destinazione di nuove risorse sotto forma del Fondo per la non autosufficienza. ■

Segretario Spi Lombardia



## Cosa è Come funziona

Il **Fattore famiglia** introduce una nuova scala di equivalenza, ma la contestualizza nell'ambito di una riforma fiscale di ampia portata: non rappresenterebbe tanto una proposta di sostituzione o integrazione dell'Isee, quanto una completa revisione del sistema di tassazione attuale. Il nostro sistema fiscale attualmente prevede detrazioni per coniuge e figli a carico (oltre che detrazioni per lavoro), detrazioni per le spese di istruzione e salute e assegni familiari, che nel nostro paese sono estesi anche al coniuge a carico (unico paese Ocse).

La proposta di legge del Fattore famiglia è di individuare una quota di reddito non imponibile, commisurata alle esigenze primarie di ogni persona ed esclusa dalla ca-

pacità contributiva che tiene conto della composizione familiare, cioè delle persone a carico. La deduzione, che si applica alla generalità dei contribuenti, è determinata in cifra fissa, non proporzionale al reddito imponibile ed è maggiore tanto più numerosi sono i componenti del nucleo familiare a carico.

Inoltre, il Fattore famiglia consente di considerare le diverse situazioni familiari, senza limitarsi al numero dei componenti e riconosce un beneficio fiscale maggiore alle famiglie più numerose e con maggior disagio. ■

## Aumento aliquote addizionale regionale 2011

La così detta norma Salva Italia ha portato l'aliquota minima delle Addizionali Regionali dalla misura dello 0,9 alla misura dell'1,23. Questo incremento è pari allo 0,33% e viene applicato sul reddito imponibile dell'anno 2011.

Di seguito forniamo gli scaglioni di reddito per la determinazione del valore dell'addizionale regionale così come stabiliti dalla Legge regionale della Lombardia:

- fino a euro 15.493,71 - 1,23%
- oltre euro 15.493,71 fino a Euro 30.987,41 - 1,63%
- oltre euro 30.987,41 fino a Euro 69.721,68 - 1,73%
- oltre euro 69.721,68 - 1,73%

Abbiamo considerato alcune fasce di reddito e valutato l'impatto della variazione introdotta dalla normativa:

Reddito imponibile annuo:

di 15.000 euro - incremento euro 16;

di 20.000 euro - incremento euro 32;

di 25.000 euro - incremento euro 86;

di 30.000 euro lordi - incremento euro 110;

i riflessi sono già presenti in quanto i sostituti hanno già operato le trattenute attenendosi a quanto previsto dalla delibera della Regione Lombardia. In caso di presentazione della dichiarazione dei redditi modello 730 evidenzierà l'eventuale conguaglio da effettuare dal sostituto d'imposta. ■

## Una social card riveduta e corretta

Dal 2008 è stata introdotta la carta acquisti (**social card**) pensata come strumento destinato a contrastare la povertà. Possono beneficiarne gli anziani e i bambini minori di tre anni residenti e con cittadinanza italiana, a determinate condizioni reddituali. Vale 480 euro annui, è utilizzabile per l'acquisto di alimenti, prodotti farmaceutici, pagamento delle bollette di luce e gas.

Ora il Governo Monti ha deciso di finanziare con cinquanta milioni di euro la sperimentazione di questa carta ma riveduta e corretta. Infatti, a differenza degli anni scorsi, non sarà più gestita dall'Inps e dalle Poste Italiane centralmente, ma saranno direttamente i Comuni - con più di 250 mila abitanti - a gestire la carta, accorpando questi fondi con le altre risorse già destinate per l'assistenza.

Queste sono le notizie che ad oggi, mentre andiamo in stampa, conosciamo. Nel prossimo numero del giornale, se il provvedimento sarà confermato, vi daremo tutti gli approfondimenti e le indicazioni utili. ■





## Il modello ObisM: la busta paga del pensionato

di Gian Battista Ricci - Inca Lombardia

Con notevole ritardo rispetto agli anni precedenti l'Inps ha avviato la fase di trasmissione a tutti i pensionati della seconda busta con la documentazione relativa alle informazioni sulla/e pensioni spettanti e sulla documentazione relativa alle dichiarazioni che il titolare di prestazioni legate al reddito o titolare di prestazioni assistenziali per invalidità civile deve compilare e restituire all'istituto tramite i Caf abilitati a tale compito. Il modello ObisM in trasmissione, aggiornato alle ultime novità legislative, riporta gli importi delle diverse prestazioni erogate e le eventuali variazioni operate con l'inizio dell'anno o che avverranno nel corso dell'anno. Il modello permette di controllare:

- se la pensione minima è integrata al minimo;
- se vengono corrisposte le maggiorazioni sociali;
- la tassazione operata;
- se vengono attribuite le detrazioni spettanti per reddito e in base ai carichi di famiglia;
- l'importo delle aggiunte di famiglia;
- l'importo dell'aumento (perequazione automatica) e i relativi conguagli. Per l'anno 2012 la perequazione opera esclusivamente sulle pensioni di importo fino a tre volte il trattamento minimo. Pertanto in forma provvisoria sono state rivalutate del 2,6% le pensioni di importo fino a 1.405,05 € lordi mensili. Le pensioni che al 31 dicembre

2011 si collocavano nella fascia da 1.405,05 a 1.441,59 saranno allineate tutte a quest'ultimo importo mentre tutte le altre pensioni di importo superiore non subiranno alcuna perequazione. Tutte le pensioni saranno adeguate all'inflazione definitiva del 2010 e quindi hanno recuperato lo 0,2% di differenziale tra quella provvisoria e definitiva registrata nel 2010. Lo 0,2% è stato attribuito con le riparametrazioni in funzione delle fasce di pensione ed hanno comportato anche l'arretrato 2011 attribuito a gennaio. Se la pensione usufruisce di maggiorazioni sociali sono riportati gli importi che spettano a 60, 65 o 70 anni. Se la tassazione della pensione è avvenuta in maniera congiunta con un'altra pensione sono esposti dettagliatamente i criteri seguiti con attribuzione proporzionale agli importi delle singole pensioni. Per quanto riguarda la tassazione continuano a trovare applicazione le norme già in essere. Per i pensionati di età superiore a 75 anni trova applicazione una detrazione più favorevole.

Le addizionali regionali e comunali indicate sul CUD relativo al 2012 saranno trattate sulle rate di pensione da marzo a novembre 2012. Nei mesi di gennaio e febbraio le addizionali regionali e comunali sono state trattenute in forma provvisoria in attesa della definizione e conseguente applicazione delle ali-

quote rideterminate.

A partire da marzo e fino a novembre sarà trattenuto anche l'acconto per le addizionali comunali pari al 30% di quanto dovuto per il 2012. Rimane confermata la norma sulla cumulabilità parziale degli assegni di invalidità con i redditi da lavoro e le riduzioni dei trattamenti di invalidità e reversibilità al superamento dei limiti di reddito. Sul modello saranno evidenziate per le pensioni erogate a carico dei fondi speciali, elettrici, telefonici, etc la quota di contributo di solidarietà trattenuto con riferimento alle anzianità contributive al 1995 che hanno determinato il calcolo del trattamento pensionistico. Nessun contributo è dovuto su tutte le pensioni di questi fondi di importo lordo inferiori a 5 volte il trattamento minimo e sulle quelle di inabilità e invalidità. Sulle pensioni superiori a 90.000 € sarà indicato il contributo di solidarietà trattenuto a seguito delle manovre di finanza pubblica avvenute nel 2011. ■



## CUD e prospettivi pagamento pensioni

Diversamente dagli anni precedenti gli istituti previdenziali nel mese di febbraio hanno inviato ai pensionati una prima busta contenente il modello CUD e una lettera di accompagnamento e spiegazione.

L'Inps per i pensionati del settore privato ha allegato la nota dove illustra a cosa può servire la documentazione inviata e ricorda che per effettuare la dichiarazione dei redditi il pensionato può rivolgersi ai Centri di assistenza utilizzando i codici a barre che contengono le stesse informazioni fornite in chiaro nel CUD.

La nota ha destato una certa preoccupazione in quanto informava i pensionati che l'istituto metteva a loro disposizione tutte le informazioni che li riguardavano, estratto contributivo unificato (vale per i dipendenti, informazioni su pensioni, stampa modelli CUD e OBIS/M, prospetto di dettaglio della rata di pensione per ciascuna mensilità sul sito dell'istituto nello spazio dedicato al cittadino, senza specificare se altra documentazione soprattutto il Modello OBis/M sarebbe stata comunque ancora recapitata in forma cartacea.

Ribadiamo che per quanto riguarda l'OBisM i sindacati dei pensionati sono stati rassicurati che il modello verrà comunque inviato in forma cartacea a domicilio dei pensionati.

La novità riguarda invece considerato il dettaglio dei pagamenti delle rate di pensione che a partire dal mese di aprile 2012 non verrà più inviato attraverso gli Uffici pagatori (Poste e Banche) ma sarà esclusivamente disponibile sul sito dell'istituto. Come ribadiamo nell'articolo sul modello OBisM, quest'ultimo documento riporta già le eventuali modifiche in corso d'anno degli importi dei trattamenti pensionistici in pagamento. Solo nei casi di pagamenti di importi diversi da quelli attestati sull'OBisM sarà necessario verificare il dettaglio del pagamento accedendo al sito dell'istituto.

Nella busta Inps non si fa' più cenno alla modulistica relativa alle detrazioni per i familiari a carico. Infatti è cambiata la normativa e si dovrà comunicare all'Inps solo le eventuali variazioni.

L'Inpdap, invece, per i pensionati che usufruiscono delle detrazioni per i familiari a carico ha allegato un modello con l'indicazione dei soggetti per i quali si usufruisce del beneficio. Allega una copia del modello da compilare e restituire all'istituto solo se ci saranno delle variazioni nel 2012 rispetto all'anno 2011. ■ GBR

## IMU: l'imposta sull'abitazione

di Alessandra Taddei - Caaf Lombardia

L'IMU è una imposta scaturita dall'introduzione del federalismo fiscale. Questa norma prevede che sia nuovamente assoggettata a imposizione l'abitazione principale e la pertinenza. Per abitazione principale deve intendersi quella in cui il cittadino ha la residenza anagrafica e vi dimora abitualmente.

Viene stabilito che pertinenza dell'abitazione principale ai fini IMU si devono considerare gli immobili accatastati nelle sole categorie C2 - C6 - C7 e una sola di queste per categoria. Altro aspetto importante è quello relativo alle detrazioni previste per la sola abitazione principale che sono stabilite:

- in misura minima di € 200, elevabile fino alla concorrenza

dell'imposta dovuta,

- in misura di euro 50 per ciascun figlio (al massimo 8 figli) residente e convivente con i genitori di età inferiore a 26 anni anche se non fiscalmente a carico.

L'imposta è anticipata in via

sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e si applica in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014.

Sono assimilate all'abitazione principale la casa assegnata con sentenza dal giudice all'ex coniuge, ai fabbricati delle

coop a proprietà indivisa assegnati ai propri soci; agli alloggi assegnati dagli (ex) IACP; Ai comuni è consentita l'assimilazione ad abitazione principale dei fabbricati di anziani e disabili ricoverati. Ai comuni non è più consentita l'assi-

milazione ad abitazione principale dei fabbricati concessi in comodato a parenti.

È riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base dello 0,76%. L'imposta viene versata in due rate di pari importo entro il 16 giugno e il 16 luglio. Il CAAF provvede ad effettuare il calcolo dell'imposta dovuta e a predisporre i modelli F24 per il versamento.

Per qualsiasi altra informazione è opportuno rivolgersi alle sedi dello Spi o del Caaf della Cgil. ■

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA	POTERI DEL COMUNE
Abitazione principale e relative pertinenze	0,4%	da 0,2% a 0,6%
Casa coniugale assegnata dal giudice	0,4%	da 0,2% a 0,6%
Casa di anziani e disabili (purché non locate)	0,76%	Assimilazione ad abitazione principale
Fabbricati locati	0,76%	Riducibile fino a 0,4%
Fabbricati strumentali		
Fabbricati rurali strumentali	0,2%	Riducibile fino a 0,1%
Altri fabbricati (aliquota di base)	0,76%	Modulabile da 0,46% a 1,06%
Terreni e Aree edificabili	0,76%	Modulabile da 0,46% a 1,06%



## Coesione sociale si punta sull'arteterapia

di Claudia Morandi

Lo scorso 15 marzo, presso la sede Spi Lombardia, si è tenuta la presentazione del progetto "Dialogo intergenerazionale - arteterapia" presenti i responsabili regionali dello Spi per la coesione sociale, i coordinatori delle sei case di riposo per anziani di Mantova, Varese, Lodi e il responsabile della Cooperativa Synthesis, Bertola che ha ideato, sviluppato e promosso l'iniziativa all'interno del progetto Coeso (centro servizi per l'invecchiamento attivo).

Il progetto è indirizzato agli anziani ospiti delle case di riposo e a giovani non ancora entrati nel mondo del lavoro. L'idea del progetto è duplice: stimolare la creatività degli anziani ed essere una scuola di vita per i giovani, che nel confronto con l'esperienza e i racconti degli anziani possono trovare un modello di vita. In che modo? Sintetizzando, i giovani creano delle lettere nel laboratorio della

cooperativa; le consegnano agli anziani nelle case di riposo, i quali le decorano secondo l'arteterapia con tecnica mista (foto, articoli, pittura), stimolando il loro potenziale creativo. Questo avviene perché la scelta della lettera evoca qualcosa di molto importante per il loro vissuto (ad esempio il nome del figlio, strumento di lavoro, il cibo preferito), e assecondando il ricordo e l'emozione suscitata, gli anziani possono attivare i processi di creatività e condividere la loro storia con i giovani, che poi raccoglieranno la lettera

decorata e la storia dell'anziano, trascrivendola, e ritirando la lettera per la mostra. Le Lettere "Falling Words" sono dei caratteri in legno intagliato, realizzate dai ragazzi dopo un corso di formazione.

La prima fase di sperimentazione del progetto pilota partirà nelle sei case di riposo lombarde da aprile a giugno. I risultati del progetto verranno presentati durante il convegno conclusivo e una mostra finale che sarà allestita all'Aprica durante i Giochi di Liberetà che si svolgeranno in settembre. ■



## PedalAuserSpi al via. Siete pronti?

PedalAuserSpi è arrivata alla quarta edizione, la pedalata ecologica si terrà il prossimo **6 maggio** nell'ambito di Biciday, giornata patrocinata dal ministero dell'Ambiente e dalla Federazione Ciclistica Italiana. La manifestazione è organizzata dallo Spi nell'ambito dei Giochi di Liberetà in collaborazione con la Cycling Sport Promotion, per mano del responsabile dell'Area del Benessere dello Spi regionale, **Carlo Poggi**.

I partecipanti si ritroveranno alle 8, mentre la partenza vera e propria è fissata per le 9 dalla stazione di Cittiglio (Va), che sarà anche la meta finale della pedalata. Il percorso pianeggiante ad anello si snoda da Cittiglio lungo la via varesina fino a Laveno-Mombello, per poi costeggiare i comuni sul lungo lago in direzione sud fino ad arrivare ad Ispra. Da lì il percorso risalirà, attraversando i comuni di Besozzo e Gemonio per concludersi con l'arrivo a Cittiglio. Per i più intrepidi, è possibile compiere un ulteriore percorso più impegnativo, cimentandosi sulla "salita di Vararo" la preferita del mitico corridore Alfredo Binda, proseguendo da Cittiglio per arrivare a Vararo. Lungo il percorso saranno allestiti tre punti intermedi di ristoro (Laveno-Mombello, Ispra, Besozzo) per una merenda in sella.

Con il patrocinio del Comune di Cittiglio e della Provincia di Varese al termine della pedalata sarà distribuito un diploma di partecipazione a ricordo della giornata. È prevista la possibilità per chi fosse interessato di pranzare all'Hotel La Bussola con un menù fisso a prezzo speciale.

Per informazioni o iscrizioni telefonare allo 02.28858342. ■

### Programma

**ore 8 Ritrovo presso l'Hotel La Bussola  
piazza della stazione di Cittiglio (Va)**  
**ore 9 Partenza per tutti i corridori**  
**ore 11 Arrivo previsto**

## Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2012

### SPECIALE 3 settimane Minorca - Spagna

Iclub Barcelo Pueblo  
Menorca\*\*\*\*

Dal 6 al 27 maggio

**Euro 910\***



### Tour Le capitali Baltiche

Dal 7 al 14 luglio

**Euro 1.090\***

+ visto, tasse e diritti di iscrizione

### KOS - GRECIA Speciale 3 settimane

Volando Club Gaia Palace

Dal 22 settembre  
al 13 ottobre

**Euro 995\***

### VAMOS A BAILAR

Seconda edizione

Santa Susanna

(Costa Brava - Spagna)

Con l'orchestra di Michele Rodella  
Hotel Sirius \*\*\*\*

Dal 14 al 21 ottobre

**Euro 440\***



### Andalo Trentino

Dal 24 giugno  
all'8 luglio

**Euro 745\***

### Tour di Roma

Dal 13 al 17 maggio

**Euro 625\***

I Viaggi della Mongolfiera sono promossi con l'organizzazione tecnica di:

**ETLISIND**  
Agenzia e sede  
C.so Porta Vittoria, 46 - Milano  
Filiale di Legnano  
Via Venegoni, 13 - Legnano  
Filiale di Como  
Via Italia Libera 21 - Como  
Filiale di Brescia  
Via F.lli Folonari, 18 - Brescia

**TERRALTA**  
Val.fra.daz. srl  
Via Roma, 135 - Bormio (So)  
**SACCHI & BAGAGLI**  
Val.fra.daz. srl  
Via Besonda, 11 - Lecco  
Via Petrini, 8-14 - Sondrio  
**Campo dei Fiori  
Tours**  
Val.fra.daz. srl  
Via Nino Bixio, 37 - Varese  
**ETL**  
Via del Nastro Azzurro 1/A  
Bergamo

Se vuoi avere notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:  
**i Viaggi**  
**auser**  
Spi Cgil Lombardia  
via dei Transiti, 21  
20127 Milano  
Oppure puoi contattare direttamente: Sara  
Tel. 02.28858336  
O inviare una mail a:  
sara.petraichi@cgil.lombardia.it

Sogni un viaggio al mare in Italia  
o all'estero, un tour in Europa  
o nel mondo?

**Chiamaci e ti aiuteremo  
a trovare la soluzione migliore**

\*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.



## 8 marzo: un mese di iniziative

*Feste e dibattiti. Marina Piazza e le donne migranti in Camera del lavoro*

di Mariarosà Viganò

Anche quest'anno il mese di Marzo è stato per le leghe dello Spi Brianza il mese dell'"8 Marzo".

Nelle leghe dello Spi, vuoi per la sempre più numerosa presenza di pensionate che durante la loro vita lavorativa hanno svolto attività di delegate sindacali, ma anche per la crescente sensibilità delle leghe, si sono svolte tantissime iniziative. Citiamo alcune di queste cominciando da: Monza S. Rocco, Monza centro e S. Fruttuoso con la presenza della segretaria generale dello Spi Lombardia Anna Bonanomi; le donne di Nova, Desio, Carnate e Villasanta hanno trascorso un pomeriggio danzante. Sempre a Villasanta c'è stata la proiezione di un filmato sul lavoro in una

fabbrica tessile; Monza Cazaniga e Muggiò hanno portato mimose in Rsa; assemblee, in concomitanza con le feste del tesseramento, si sono tenute a Biassono, Limbiate, Arcore, Cesano; Brugherio e Lissone hanno organizzato gite fuori porta; a Besana, Bernareggio, Bellusco, Busnago, Concorrezzo e Lazzate si sono distribuite mimose al

Centro Anziani e/o allestendo i gazebi in città. Anche per questo 8 marzo, Monza centro ha portato mimose, dolci e sorrisi alle donne del carcere cittadino. Importante l'iniziativa unitaria di Carate, con la mostra fotografica "E la paga la davo in Famiglia" storia del lavoro femminile dal primo 900 agli anni recenti, allestita presso il centro anziani. ■



Festa della donna della lega Spi Monza S. Rocco

## Osservazioni sulla programmazione dei servizi socio sanitari per il 2012

di Mario Castiglioni

Come previsto da un decreto della Giunta della Regione Lombardia, all'inizio dell'anno, Cgil, Csil, Uil e i sindacati dei pensionati, si sono incontrati con la direzione dell'Asl Monza e Brianza per discutere della programmazione dei servizi sanitari e socio sanitari.

Questo è, per le OO.SS. un appuntamento importante, perché hanno la possibilità di mettere in evidenza le eventuali criticità dei servizi erogati sul territorio e proporre le modifiche opportune. Questo è lo spirito con cui il sindacato si è sempre mosso nei confronti dell'Asl. Bisogna dire che nel passato il confronto ha portato anche a qualche risultato positivo per gli utenti dei

servizi socio-sanitari. Infatti la precedente dirigenza dell'Asl, sia pure nell'ambito della limitata autonomia concessagli dall'assessorato alla sanità regionale e nel rispetto dei rispettivi ruoli, riconosceva al sindacato il ruolo di rappresentanza di specifici interessi di coloro che, per lavoro o per necessità, sono coinvolti nella gestione dei servizi socio-sanitari. Con questa nuova direzione Asl, invece, il confronto si è sviluppato in modo del tutto formale. La dirigenza non si è voluta scostare dalle indicazioni regionali e quindi non ha preso in seria considerazione le proposte formulate dal sindacato su temi quali: servizi sanitari per migranti, servizi de-

legati dai Comuni, disabilità, presidio ospedaliero Corberi, Rsa, CeAD, nuova Adi, riabilitazione geriatrica, sub acuti. Questo atteggiamento di chiusura verso le istanze sindacali, della nuova dirigenza dell'Asl, è motivo di forte preoccupazione, perché può costringere i rappresentanti sindacali a modificare l'atteggiamento costruttivo, finalizzato alla soluzione dei problemi, che hanno tenuto in passato. Cgil, Csil, Uil considerano le questioni poste all'Asl di grande importanza per tutta la popolazione di Monza e Brianza e, per questo motivo si attiveranno affinché le criticità connesse ai servizi socio-sanitari trovino adeguate soluzioni. ■

Dalla Prima...

## Albergoni nuovo segretario Spi

delle pensionate e dei pensionati a rispondere volontariamente e quotidianamente ai bisogni dei nostri iscritti. La nostra capillare presenza nel territorio è un valore che deve essere salvaguardato. Noi dobbiamo migliorare la capacità di rispondere ai crescenti bisogni individuali dei nostri iscritti, a superare le situazioni di isolamento e di emarginazione degli anziani, a qualificare la rete dei servizi sociali per la non autosuf-

ficienza, a rafforzare la cultura dell'uguaglianza e della solidarietà. Infine occorre utilizzare le tante competenze e conoscenze dei pensionati per contribuire più efficacemente a realizzare maggiore uguaglianza nella nostra società. **Siamo praticamente in campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale di Monza e di alcuni altri centri della provincia. C'è una cosa che ti senti di chiedere ai vari candidati alla**

**poltrona di sindaco, indipendentemente dal loro schieramento politico?**

L'elemento più importante in una società in crisi economica e culturale è quello di dare fiducia nel futuro. Ogni Sindaco dovrà mobilitare le energie e le intelligenze delle nostre città. Il dialogo sociale, la partecipazione dei cittadini e delle associazioni, sono la premessa fondamentale per la coesione, la solidarietà, la sicurezza. ■

## Vecchiaia? No, età in più

di Romano Bonifacci

La vecchiaia è come una grande caverna, nella quale puoi trovare di tutto: inquietudine o pacificazione, salute o malattia, amicizia o solitudine, grandi emozioni come quella di diventare nonni oppure tristezza e profonda nostalgia. Naturalmente dipende dalla età: un conto è attraversare la giovane vecchiaia o la media vecchiaia, un altro è vivere la tarda o la tardissima vecchiaia. Il percorso è accidentato: ci si muove spesso come un equilibrista sul filo.

Queste ed altre suggestive considerazioni le abbiamo sentite da una settantenne, la sociologa Marina Piazza, impegnata da anni ormai nella ricerca sulla condizione delle donne, alla presentazione del suo ultimo libro "L'età in più", sottotitolo "Narrazione in fogli", editore Ghena. L'occasione l'hanno voluta fornire le donne dello Spi Cgil di Monza Brianza in occasione della festa dell'8 marzo. In realtà per varie esigenze l'appuntamento è stato posticipato al pomeriggio di mercoledì 14 nella sala Bruno Trentin della Camera del Lavoro di via Premuda ma ha registrato ugualmente un buon successo e soprattutto ha assunto un alto significato politico. Di Marina Piazza abbiamo già detto, anche se c'è da aggiungere che la sua presentazione è stata abilmente inframmezzata da letture di brani significativi del libro e seguita da un rapido dibattito, nel quale sono intervenute anche l'ideatrice di questo incontro Gabriella Fanzaga dello Spi regionale Lombardo, le padrone di casa Maria Rosa Viganò della segreteria dello Spi e Annunziata Ziliani della segreteria della Cdl, una migrante ecuadoriana ed una boliviana.

Nella parte cosiddetta ludica il duo Sandra e Serena, bergamasche, assieme al senegalese Dudu, ottimo strumentista e abile suonatore di "alam" (una chitarra di forma allungata e avvolta in pelle di capra) ha emozionato i presenti con un concerto di musiche etniche e canti delle "donne per le donne", quelle donne che hanno avuto una parte importante nella storia del movimento operaio italiano. È a questo punto che l'assemblea si è trasformata. Un nutrito numero di migranti, uomini, donne e bambini, usciti dal corso di lingua italiana che il mercoledì in un apposito spazio della sede della Camera del Lavoro si porta via l'intera giornata, hanno preso posto nella sala, le donne vestite nei loro sfolgoranti costumi tradizionali. Ed è stato uno spettacolo di colori. È seguito un buffet, di pietanze italiane ed etniche, preparate queste ultime dalle famiglie degli stessi migranti. Una bella festa insomma, insolita, proficua culturalmente e con tanta, tanta solidarietà. E da ricordare. Complimenti Spi. ■





# Monza e Lissone: i candidati rispondono

## Sette domande

- 1. La vostra candidatura a Sindaco è il risultato delle primarie del centro sinistra. Come pensate che debba essere affrontato il bisogno di partecipazione dei cittadini?**
- 2. Negli anni scorsi, non abbiamo avuto nessun dialogo con le Giunte Mariani e Foscati. Credete che il dialogo sociale ed il confronto con il Sindacato siano elementi utili allo sviluppo della città?**
- 3. Nelle vostre città una buona parte della popolazione è costituita da persone anziane (20% a Monza, 18% a Lissone). Come pensate di favorire la valorizzazione delle competenze e della socialità di queste persone?**
- 4. La condizione anziana è caratterizzata anche dalla perdita progressiva dell'autonomia e della autosufficienza. Sarebbe necessario un sostegno flessibile e mirato dei servizi sociali e socio sanitari. Come pensi che la prossima Amministrazione possa intervenire su tali temi, anche in termini alternativi al ricovero nelle Rsa? Come garantire servizi diffusi e accessibili?**
- 5. Per gli anziani, soprattutto le donne, la solitudine è spesso un problema. Credi che si possa riconvertire una parte delle abitazioni pubbliche per favorire nuovi modelli di convivenza, assistenza e socializzazione?**
- 6. Le persone anziane faticano a muoversi nella città. Trasporti pubblici carenti, marciapiedi con mille intralci, piste ciclabili insufficienti e mal curate, barriere architettoniche. Come pensate di intervenire?**
- 7. Le pensioni perdono il loro potere d'acquisto, aumentano i prezzi e le tasse. È possibile, a vostro avviso, fare in modo che il Comune abbia un'attenzione adeguata verso le persone anziane, verso i redditi più bassi? ■**

## Concetta Monguzzi



Concetta Monguzzi

“Ho 55 anni, sono sposata e ho 3 figli. Sono nata, vivo e lavoro a Lissone. Sono laureata in pedagogia all'Università Cattolica di Milano e insegno nella scuola primaria del II° circolo didattico di Lissone. Sono cresciuta attraverso molte esperienze di carattere sociale e di volontariato. Fondamentali sono stati i due anni di volontariato civile internazionale con la mia famiglia in Cameroun. Tutti questi percorsi hanno una caratteristica comune: la ricerca di soluzioni creative, sempre insieme ad altre persone, in un cammino condiviso. Eletta nella lista civica “Il listone”, dal 2010 sono in Consiglio Comunale”. ■

**1.** L'attività dell'Amministrazione deve essere il frutto di un'azione di ascolto attivo con tutte le parti sociali. Un confronto sugli indirizzi amministrativi e sulle scelte di bilancio possono favorire la creazione di un clima di effettiva condivisione di obiettivi. Sono quindi necessari momenti di incontro e confronto aperti alla popolazione su tematiche specifiche.

**2.** Per portare avanti politiche sociali occorre il contributo di tutti. I sindacati dei pensionati costituiscono un osservatorio importante sulle problematiche relative agli anziani e sui bisogni che emergono: un contatto e una presenza qualificata che si deve valorizzare.

**3.** Penso che sia giusto considerare le persone anziane come risorsa, attraverso il loro impiego in attività socialmente utili, che possano essere anche fonte di

gratificazione per gli stessi e che possano creare momenti significativi di incontro intergenerazionale.

**4.** Anche nella nostra città la popolazione anziana è in costante crescita e ad essa va data particolare attenzione. In questa fascia di popolazione molte sono le situazioni di fragilità sociale, economica, fisica, cognitiva. Occorre quindi provvedere una adeguata risposta in termini di servizi. La famiglia si è comunque rilevata come il primo ambito di prossimità per la cura delle persone. Va quindi sostenuta soprattutto quando si prende cura di anziani con perdita progressiva di autonomia.

**5.** La situazione degli alloggi comunali non è delle più rosee. Le richieste di alloggi sono in aumento e il bisogno è maggiore dell'offerta. Molti stabili comunali hanno anche necessità di manutenzione. Mi piacerebbe riuscire a sperimentare un modo diverso di abitare, dove venga lasciata all'anziano l'autonomia di gestione della propria casa, ma allo stesso tempo venga data la sicurezza dell'assistenza al bisogno.

**6.** Il problema della mobilità è uno dei più importanti a Lissone, è conseguenza dell'eccessiva urbanizzazione e coinvolge tutta la popolazione. Quindi quando si predisporrà un piano del traffico si terrà sicuramente conto della viabilità per gli anziani. Per decongestionare il traffico, occorre realizzare una rete collegata di percorsi pedonali e ciclabili sicuri.

**7.** Occorre sicuramente tutelare gli anziani e i cittadini che rientrano nelle fasce di reddito più deboli. Cercheremo quindi di adoperarci per una maggiore equità, per ampliare la fascia di esenzione dell'addizionale comunale irpef. ■

## Roberto Scanagatti



Roberto Scanagatti

“Sono nato e vivo a Monza, sono sposato, ho un figlio e uno splendido nipotino. Da sempre lavoro nel settore privato e dopo essere stato dirigente d'azienda, attualmente svolgo l'attività di consulente. Nella Giunta Faglia ho ricoperto il ruolo di Vicesindaco e di Assessore al Bilancio. Rieletto in Consiglio comunale, sono stato il Capogruppo del Pd. Mi piace far quadrare i conti. Anche per questo motivo recentemente mi hanno chiamato a far parte della Giunta di Sesto San Giovanni, anche lì nel ruolo di Assessore al Bilancio. Un compito ormai concluso. Il mio impegno è tutto rivolto a Monza”. ■

■

**1.** Oltre quattromila persone hanno partecipato alle primarie di Monza, dimostrando anche nei numeri che è presente in una vasta parte dell'opinione pubblica una forte voglia di poter decidere, di poter contare. La mia campagna elettorale è tutta centrata sulla partecipazione. I Cantieri delle Idee che ho lanciato per costruire il Progetto di città, rappresentano, infatti, un'opportunità nuova, offerta ai cittadini monzesi per collaborare alla scrittura del programma. Con questa scelta vorrei anche dare un segnale preciso di come intendo amministrare se sarò eletto sindaco.

**2.** Non bisogna avere paura del confronto. A volte è una strada difficile e faticosa, ma quasi sempre conduce a soluzioni migliori. Spesso chi si sottrae al dialogo lo fa perché è consapevole della propria debolezza. Personalmente considero utile attivare un canale di comunicazione con chi rappresenta i lavoratori e pensionati, perché queste categorie devono tornare, a essere centrali nell'agenda politica.

**3.** La popolazione anziana deve essere considerata una risorsa per la comunità e per le istituzioni. Lavorerò affinché gli anziani siano protagonisti attivi in tutti gli ambiti della vita della nostra comunità. Mi sono battuto in molte occasioni dai banchi del consiglio comunale per realizzare strutture e per dare loro l'opportunità di stare insieme, coltivare interessi e costruire relazioni per sentirsi meno soli, perché essi devono essere parte integrante della vita quotidiana della nostra città.

**4.** La tutela delle persone non autosufficienti è la sfida che la nostra società dovrà affrontare nei prossimi anni. Io penso che questa sia in assoluto la priorità che come sindaco affronterò nella prossima legislatura. Sarà necessario mettere insieme le risorse dello Stato, della regione con quelle comunali per destinarle all'estensione e alla qualificazione del servizio domiciliare. Va inoltre realizzato un unico punto per la presa in carico della persona fragile, garantendo un aiuto concreto alla famiglia anche come alternativa al ricovero in Rsa.

**5.** Credo sia necessario, per rendere la nostra città più “vivibile anche per la popolazione anziana” tra cui le donne che, come noto, vivono più a lungo degli uomini, fare accordi con i costruttori per realizzare abitazioni confortevoli e accessibili, spazi comuni non solo per gli anziani, ma anche per i bambini.

**6.** Lavorerò per realizzare l'obiettivo che da tempo perseguo, di togliere tutti gli ostacoli presenti sui marciapiedi della nostra città. A mio avviso i marciapiedi devono essere sgombri, senza buche perché le mamme con figli, nonni con nipoti, anziani e non in carrozzina, possano tranquillamente spostarsi in sicurezza.

**7.** Anche in questo caso rispondo sì. I comuni sono in grandi difficoltà per effetto dei pesantissimi tagli imposti dal Governo Berlusconi, che rischiano di mettere in dubbio persino la normale amministrazione, ma nonostante ciò sono convinto che si debba evitare di aumentare la pressione fiscale per le fasce più deboli della popolazione, tra cui gli anziani e anche di aumentare il costo dei servizi o addirittura la loro chiusura. ■